



Unione Sindacale di Base

MIT - Motorizzazione Roma Rieti Viterbo Latina Inizia il confronto decentrato su emergenza Covid19 fase 2

Roma, 04/05/2020

MIT - Motorizzazione Roma Rieti Viterbo LATina Inizia il confronto decentrato su emergenza Covid19

Non esiste una fase 1 ed una fase 2 Sono solo invenzioni se non si forniscono garanzie e tutele generali abbandonando la logica del "fai da te" nel Ministero Infrastrutture e Trasporti. L'avvio di confronto nelle sedi decentrate è benvenuto, ma non può costituire un alibi per la mancanza di direttive da parte dei vertici MIT e dei dirigenti generali.

Va premesso che già dall'inizio dell'emergenza la Motorizzazione di Roma (Lazio) si è caratterizzata per la trasparenza nelle comunicazioni alle OO.SS. ed RSU, cosiccome per l'emanazione di disposizioni di servizio formali e per quanto possibile aggiornate e coerenti, , visti i ritardi delle direttive ministeriali ed il prevalere del "fai da te" che ha caratterizzato la cosiddetta fase1 nel Ministero Infrastrutture e Trasporti con tutti gli effetti negativi che USB ha evidenziato nei comunicati recenti da ultimo (vedi sotto) ["Maladministration" ai tempi dello "Smart working" Facciamo il punto](#)

La USB PI ha infatti dovuto denunciare alla distratta Ministra e spesso localmente, agli organismi preposti omissioni ed azioni confuse dei responsabili.

Alcuni dirigenti si sono affidati alle chat *"per non appesantire l'azione amministrativa"*, tanti altri non hanno mai individuato le attività in presenza provocando caos con ripercussioni anche per i prossimi giorni esponendo i lavoratori a gravi rischi.

Vista la prevedibile spinta esterna dei c.d. operatori economici ed interessi ma anche dell'utenza, la riapertura di alcune attività se non governata, soprattutto nei settori "operativi" ed a contatto diretto con utenza come UMC e Provveditorati, rischia di produrre altrettanti rischi per i lavoratori ed i cittadini.

Nella riunione la USB, con riferimento alla bozza della emananda disposizione proposta per UMC Roma, ha evidenziato la necessità di garantire massima trasparenza e monitoraggio

immediato alle turnazioni (rotazione ampia e limiti all'esposizione) che si prevedono per le attività in presenza per es. nei casi in cui i cittadini non riuscissero ad utilizzare i canali telematici, che rimangono e debbono rimanere la norma.

Sebbene l'amministrazione rappresentata dal direttore Ing Paolo Amoroso abbia garantito l'acquisizione di mascherine, disinfettanti guanti schermi di protezione e cartellonistica (DPI) per le sedi non è certo quando arriveranno le forniture (seppure a giorni).

La USB ritiene pregiudiziale la disponibilità dei DPI e la loro regolamentazione per il "lavoro in presenza" di lavoratori seppur limitato al minimo. Si considera infatti la possibilità di lavoro giornaliero in parte in modalità lavoro agile ed in parte in presenza per periodi limitati.

Sono state per il momento cassate con unanime consenso dalla emananda disposizione i riferimenti operativi all'ipotesi di **riapertura esami teoria e guida** aspetto ovviamente delicatissimo per la MCTC.

Ciò evidenzia ovviamente la preoccupazione dei dirigenti anche per suddette pressioni dei settori esterni, a livello locale, in difficoltà, di anticipare il da farsi prevedendo altre inadempienze ministeriali nelle linee guida.

La preoccupazione dei responsabili di dover "fare da se" nell'ambito di una autonomia datoriale (visti i riferimenti nelle recenti note Dip. Trasporti) è la cartina al tornasole di quanto denunciato da USB senza direttive chiare ed atti di responsabilità del Ministro: rischiamo il caos indipendentemente dal nome che vogliamo dare alle "fasi".

Per la USB non è pensabile che anche nei prossimi mesi ogni Ufficio di Motorizzazione o DGT adotti (al di là della gestione di una turnazione o di una evidenza logistica) disposizioni operative difformi ed in particolare per le modalità di svolgimento degli esami, ma non solo.

Il direttore ing. Amoroso ha assicurato la prosecuzione del confronto anche sulla base di prossime direttive.

USB auspica inoltre in ogni Ufficio della motorizzazione il coinvolgimento ed il buon operato degli RLS (Rappresentanti lavoratori per la sicurezza) più che mai essenziali in questa fase.

Senza garanzie non ci può essere riapertura delle attività nel MIT.

In allegato la disposizione di servizio (ods 17) emessa dopo il confronto sindacale e le osservazioni accolte.

Coordinamento USB MIT Lavoratori MCTC.